

SFIDA
Sarà portato
in scena
"Cristus
Patiens"



L'ANNIVERSARIO

Tra Sacro e Sacro Monte
il teatro e cinque eventi

"Tra Sacro e Sacro Monte" festeggia i dieci anni in cima alla via Sacra di Varese con una produzione inedita sulla Passione. Dal 4 al 25 luglio sono cinque gli appuntamenti del festival teatrale che porta i grandi protagonisti della scena contemporanea nel territorio tanto da essere riconosciuto patrimonio Unesco.



PRIMATO
Il testo
non è
mai stato
presentato

Giuseppe Pontiggia dimenticato dalla sua Erba La campagna per onorarlo

di EMILIO MAGNI

- ERBA (Como) -

IERI era l'anniversario della morte, avvenuta il 27 giugno 2003, dello scrittore Giuseppe Pontiggia, uno dei più importanti nel Novecento italiano. Erba, la sua città, lo ha dimenticato.

«È cosa inconcepibile oltre, mi pare, un po' stupida, che Erba non ricordi con la dedizione di una strada, magari della biblioteca o di una scuola, alcuni suoi personaggi illustri, tra i quali spicca lo scrittore Giuseppe Pontiggia», dispiacere e mal celata irritazione di protesta sono di Ezio Frigerio, scenografo di fama mondiale, 88 anni, anche lui illustre cittadino di Erba, qui nacque nel 1930.

DA ANNI questa storia delle dedizioni a figli illustri, è un "tira e molla", purtroppo fino ad oggi senza sbocchi, tra il mondo dei pochi intellettuali erbesi, della cultura locale e gli amministratori comunali. Si ha l'impressione che i sindaci e gli assessori succedutisi in questi ultimi anni non abbiano preso decisioni per non creare polemica e scontentare qualcuno.

Infatti sono anche altre proposte avanzate da vari gruppi di ricordare ufficialmente persone ritenute illustri scomparse negli ultimi tempi. Più o meno degne di questo onore.

ORA è uscito allo scoperto Ezio

Frigerio, che tra l'altro è cugino di primo grado di Giuseppe Pontiggia, e sta inviando petizioni al Comune perché allo scrittore sia dedicata la biblioteca comunale ormai inaugurata un decennio fa e ancora senza nome.

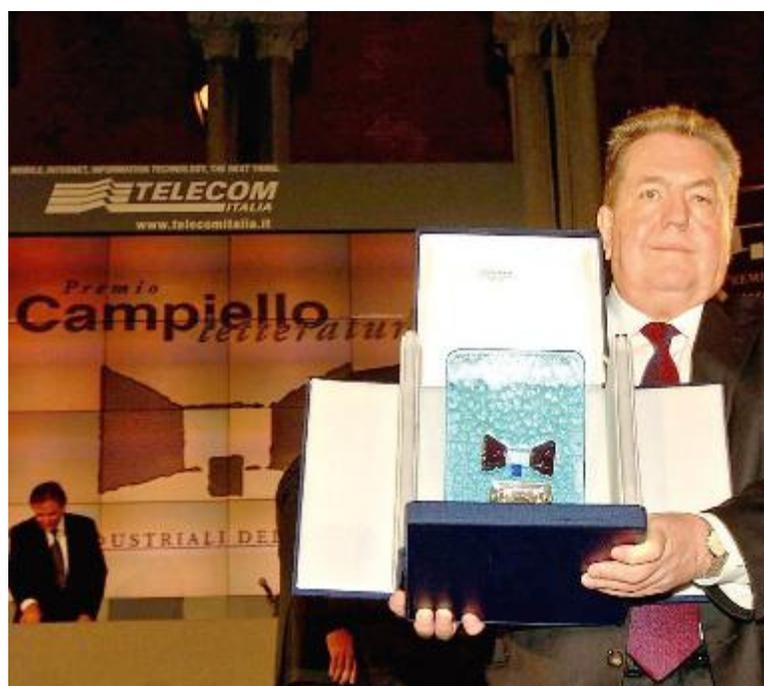
FRIGERIO, che nonostante l'età sta mietendo successi assieme alla moglie Franca Squarciarapino, costumista e "Oscar" nel 1990, in vari grandi teatri - Napoli, Genova, Madrid, Astana in Kasakistan - sta approfondendo energie anche in questa sua piccola crociata tutta erbesa in nome di suo cugino Giuseppe

PETIZIONE
Il cugino Ezio Frigerio si è mobilitato per fargli intitolare la biblioteca

Pontiggia, dagli amici chiamato "Peppo". «Un personaggio del genere - commenta ancora Frigerio - non può essere confuso con altri. A lui sia dedicata la biblioteca ed altre cose, vie, scuole. Ma per Pontiggia la dedizione ovvia e importante, giusta e chiara, è proprio quella della biblioteca».

Giuseppe Pontiggia è proprio erbeso doc anche se è nato alla maternità di Como. La madre infatti volle partorire in clinica. Erbesi da molte generazioni sono però ambedue le sue famiglie di provenienza. Lo scrittore che ha vinto il Campiello e lo Strega, e altri prestigiosi

RICORDO
Iniziativa per onorare degnamente lo scrittore Giuseppe Pontiggia (a destra con la moglie)



premi letterari, ha tenuto sempre un buon rapporto e una costante frequentazione con la "sua città". Ha mantenuto qui la sua casa delle vacanze, ancora frequentata dalla moglie e dal figlio Andrea. Ha voluto essere sepolto nel cimitero di

Arcellasco a pochi passi dalla sua casa erbesa. Nel suo libro, uno dei più importanti, "Vite di uomini non illustri" (Premio Campiello) le ambientazioni e i personaggi protagonisti dei racconti sono erbesi.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

FESTIVAL COMO

In battello
alla scoperta
della musica

- COMO -

PRIMA di Obama e Clooney grandi artisti si lasciarono ispirare dal lago di Como. Nell'ambito della XII edizione del Festival Como Città della Musica, due suggestive navigazioni musicali in battello alla scoperta di compositori, cantanti, editori e mecenati che animarono il XIX secolo. Il 30 giugno ritrovo al pontile della Navigazione a piazza Cavour, alle 11 per navigare con Bellini, prima tappa Moltrasio, dove per la prima volta si avrà accesso a Villa Erker Hocevar, già Villa Salterio. All'interno del patio, il Teatro Sociale AsLiCo di Como allietterà con arie da Donizetti, Rossini e Bellini, eseguiti dal soprano Veronica Marini, dal tenore Nico Franchini, accompagnati alla chitarra classica da Eugenio Della Chiara. Il 13 luglio omaggio a Clara Wieck Schumann e a Johannes Brahms, (1819-1896) partenza dal medesimo pontile alle 12 rientro alle 18. A Villa Carlotta si esibirà il Trio Akai, Brahms soggiornò più volte a Tremezzo come del resto Clara. (costo delle battellate € 70).

Grazia Lissi

LIBERTÀ ALIMENTARE

Il menù esprime, la libertà e il rispetto per le scelte alimentari di ogni individuo, siano esse filosofiche o dettate da necessità di salute.

Qui trovano benevolo asilo non solo gli amanti del pesce e della carne, ma anche vegetariani, vegani, intolleranti ai latticini, al glutine.



**APERTO
TUTTI I
GIORNI**

Col di Lana, 4
Milano

prenotazioni
T&F/02.8376972

bE
bOp
Ristorante
con Pizzeria
e Giardino in
Col di Lana, 4